



COMUNE DI ALES

Provincia di Oristano

DECRETO DEL SINDACO

Numero 3 del 06-04-21

Reg. generale n° 3

ORIGINALE

Oggetto: Decreto di attribuzione a persone fisiche di specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 2 quaterdecies, comma 1, del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. P.O. Area Tecnica - P.O. Area amministrativa-contabile

IL SINDACO

Il Sindaco, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente

PREMESSO CHE:

- **in data 25 maggio 2018**, è divenuto definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*» (di seguito *RGPD*);
- in data 10 agosto 2018 è stato adottato il D. Lgs. 101/18, entrato in vigore il 19 settembre 2018, di modifica del D. Lgs. 196/03 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*»;
- in data 02 settembre 2020 sono state adottate dal Comitato Europeo per la protezione dei dati le Linee Guida 07/2020 sui concetti di "Controller" e "Processor" equivalenti rispettivamente al Titolare del trattamento ed al Responsabile del trattamento dei dati, al fine di definire a chi debbano essere attribuite le responsabilità sulla conformità dei trattamenti dei dati personali effettuati e come detti soggetti possano esercitare i loro diritti sul piano pratico. La finalità delle Linee Guida 07/2020 è garantire l'uniforme applicazione della disciplina su Titolari e Responsabili all'interno dell'Area Economica Europea;
- ai sensi dell'art.4, paragrafo 1, punto 7), RGPD 2016/679, per **Titolare del trattamento** si intende la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o l'organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali. **Nel caso di una Pubblica Amministrazione, il Titolare del trattamento dei dati è l'Ente nel suo complesso;**
- l'art. 5, paragrafo 2 del RGPD, secondo il quale "il Titolare del trattamento è competente per il rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali ("liceità, correttezza, trasparenza"; "limitazione della finalità"; "minimizzazione dei dati"; "esattezza"; "limitazione della conservazione"; "integrità e riservatezza") ed è in grado di provarlo ("responsabilizzazione");
- l'art. 24, paragrafo 1, del RGPD 2016/679 prevede che "*tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il Titolare del trattamento mette in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente al presente regolamento. Dette misure sono riesaminate e aggiornate qualora necessario*";
- l'art. 25 del RGPD 2016/679 stabilisce che il Titolare dovrà progettare i trattamenti fin dall'inizio (*privacy by design e by default*) in modo da limitare il più possibile i rischi ed adottando le misure di sicurezza ritenute adeguate, quali la pseudonimizzazione, volte ad attuare in modo efficace i principi di protezione dei dati, quali la minimizzazione ed a integrare nel trattamento le necessarie garanzie al fine di soddisfare i requisiti del presente regolamento e tutelare i diritti degli interessati.
- l'art. 2 quaterdecies, comma 1, del D. Lgs. n. 196/2003 aggiornato al D. Lgs. n. 101/2018, stabilisce che il Titolare del trattamento possa prevedere, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, che specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali siano attribuiti a persone fisiche, espressamente designate, che operano sotto la propria autorità;

VISTO

- che per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali il Titolare del Trattamento dei dati, si avvale, nell'ambito della propria organizzazione, dell'attività di soggetti preposti al trattamento di dati personali, individuati espressamente con separato decreto quali persone autorizzate al trattamento dei dati;

RITENUTO

- che i Titolari di Posizione Organizzativa preposti alle n. 2 Aree in cui si articola la macrostruttura dell'Ente sono in grado, anche per avere ricevuto una adeguata preventiva formazione, di offrire garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, esperienza, capacità ed affidabilità, per mettere in atto le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire che i trattamenti dei dati personali siano effettuati in conformità al RGPD;
- che le persone fisiche designate al trattamento dei dati siano coincidenti con i Funzionari preposti alla direzione delle singole Aree Organizzative dell'Ente, con specifico riferimento ai trattamenti di dati eseguiti nell'espletamento dei compiti d'ufficio, anche ai fini del rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 5, 12, 13, 15, 16, 17, 25, 30, 32, 34, 35 del RGPD 2016/679, in ragione della loro posizione gerarchicamente sovraordinata rispetto agli altri autorizzati e dal possesso dei requisiti funzionali all'esercizio di autonomi poteri decisorii e di spesa connessi alla propria posizione di titolare di PO;
- in relazione a quanto previsto dall'art. 2 *quaterdecies* del D. Lgs. 196/2003, di dover procedere a specificare analiticamente i compiti e le funzioni affidate ai Titolari di posizione organizzativa;
- ritenuto, contestualmente all'individuazione dei designati del trattamento ai sensi dell'art. 2 - *quaterdecies* del D. Lgs. n. 196/2003 introdotto dal D. Lgs. n. 101/2018, di dover revocare il Decreto Sindacale prot. n. 5265 del 27.07.2018 e prot. n. 8987 del 08.11.2019 dal momento che l'art. 28 del RGPD disciplina esclusivamente l'individuazione del Responsabile del trattamento inteso quale soggetto esterno all'Ente

DECRETA

di nominare, per le motivazioni espresse in premessa, quali persone designate a specifici compiti connessi al trattamento dei dati personali i dipendenti aventi la qualifica di **Titolare di PO/Responsabile di Area-Settore** ciascuno per i trattamenti e per gli adempimenti riguardanti il servizio cui sono preposti secondo quanto riportato nello schema che segue:

DIRIGENTE/RESPONSABILE DEL SETTORE/AREA	DENOMINAZIONE DELL'AREA/SETTORE
Ing. Ilaria Suozzi	Area Tecnica-manutentiva
Sig. Bruno Murgia	Area amm.va/contabile

Le persone designate si impegnano a dare esecuzione agli specifici compiti attribuiti dal Titolare ed, in particolare:

- ciascun Designato, **in tutti i casi in cui si faccia ricorso a soggetti esterni per l'affidamento di incarichi, servizi, lavori, forniture o consulenze che comportino un trattamento di dati per conto dell'Ente**, potrà fare ricorso a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate che assicurino la tutela dei diritti dell'interessato. In questi casi, il Designato al trattamento dei dati procederà a disciplinare i trattamenti da parte del Responsabile del trattamento mediante contratto ovvero altro atto giuridico che vincoli il Responsabile del trattamento al Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28, RGPD;
- ciascun Designato al trattamento provvede a rendere l'informativa all'interessato ai sensi degli artt. 12 e ss. RGPD, anche mediante adeguamento della modulistica resa disponibile dall'Ente. Le informazioni sono fornite per iscritto o con altri mezzi, anche, se del caso, con mezzi elettronici. Se richiesto dall'interessato, le informazioni possono essere fornite oralmente, purché sia comprovata con altri mezzi l'identità dell'interessato;
- ciascun Designato verifica e controlla che, nell'ambito dell'Area assegnata alla sua direzione, il trattamento dei dati sia effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del RGPD e, in particolare, assicura che i dati personali siano trattati in modo lecito, corretto e trasparente; garantisce altresì che, in caso di raccolta, i dati personali siano raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime e successivamente trattati in modo non incompatibile con tali finalità;

- ciascun Designato al trattamento, assicura che i dati personali siano adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- ciascun Designato al trattamento, tenuto conto dello stato dell'arte, della natura, dell'oggetto, del contesto, delle finalità del trattamento e, in particolare modo, del rischio di probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, assiste il Titolare nell'adozione di tutte le misure tecniche ed organizzative, ivi comprese la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali, necessarie per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, ai sensi dell'articolo 32 del RGPD;
- ciascun Designato al trattamento assiste il Titolare al fine di consentire allo stesso di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al Capo III del RGPD;
- ciascun Designato al trattamento assiste il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di sicurezza di cui all'art. 32, RGPD, garantendo la concreta attuazione di misure tecniche e organizzative adeguate in grado di assicurare permanentemente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento; qualora a ciò non possa provvedere immediatamente e con i mezzi assegnati, è responsabile della formale e tempestiva formulazione della proposta di adozione delle misure necessarie nei confronti dell'Ente;
- ciascun Designato al trattamento garantisce l'adozione di adeguate misure di sicurezza in grado di assicurare il tempestivo ripristino della disponibilità dei dati e l'accesso agli stessi in caso di incidente fisico o tecnico; qualora a ciò non possa provvedere immediatamente e con i mezzi assegnati, è responsabile della formale e tempestiva formulazione della proposta di adozione delle misure necessarie nei confronti dell'Ente;
- ciascun Designato al trattamento assiste il Titolare nell'assicurare l'adozione di procedure volte a testare, verificare e valutare costantemente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative adottate al fine di garantire la sicurezza del trattamento;
- ciascun Designato al trattamento assiste il Titolare nelle procedure di notifica di violazione dei dati personali al Garante per la protezione dei dati personali e di comunicazione di violazione dei dati personali all'interessato ai sensi degli artt. 33 e 34 del RGPD;
- ciascun Designato al trattamento assiste il Titolare nell'effettuazione della Valutazione di impatto sulla protezione dei dati ai sensi dell'art. 35 del RGPD e nella successiva eventuale attività di consultazione preventiva del Garante per la protezione dei dati personali in conformità alla previsione di cui all'art. 36 del RGPD;
- ciascun Designato al trattamento affianca il Titolare, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 30, paragrafo 1, del RGPD, nell'istituzione e aggiornamento del Registro delle attività di trattamento, tenuto in forma scritta, anche in formato elettronico;
- ciascun Designato al trattamento garantisce che il Responsabile della Protezione dei Dati designato dal Titolare del trattamento, sia tempestivamente e adeguatamente coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali e si impegna ad assicurargli l'affiancamento necessario per l'esecuzione dei suoi compiti;
- ciascun Designato al trattamento mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e per consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da altro soggetto incaricato;
- ciascun Designato al trattamento informa immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, un'istruzione impartita violi la normativa comunitaria o nazionale relativa alla protezione dei dati;
- ciascun Designato al trattamento è responsabile della custodia e del controllo dei dati personali di competenza affinché sia ridotto al minimo il rischio di distruzione o perdita dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- ciascun Designato al trattamento provvede al sistematico aggiornamento dei Procedimenti amministrativi di competenza dell'Area assegnata alla sua direzione ed al sistematico censimento delle banche dati di pertinenza del l'Area di propria competenza;
- ciascun Designato al trattamento assicura che il personale facente capo all'Area di propria pertinenza si attenga, nel trattamento dei dati, al perseguimento delle finalità per le quali il trattamento è consentito e

garantisce che vengano compiute, in relazione a tale trattamento, solo le operazioni strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali;

- ciascun Designato al trattamento garantisce la tempestiva emanazione, per iscritto, di direttive ed ordini di servizio rivolti al personale assegnato alla propria Area, previo consulto del Responsabile della Protezione dei dati, necessari a garantire il rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali;
- ciascun Designato al trattamento vigila sul rispetto da parte degli autorizzati circa gli obblighi di corretta e lecita raccolta dei dati, di utilizzazione, di comunicazione nonché di diffusione degli stessi a mezzo pubblicazione all'Albo Pretorio *On line* (ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009) ovvero nella Sezione del sito istituzionale dell'Ente denominata "Amministrazione Trasparente" (ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii);
- ciascun Designato al trattamento vigila sul rispetto del diritto alla riservatezza nell'ambito dei procedimenti di accesso documentale ai sensi e nei limiti degli artt. 22 e ss. L. 241/90, ovvero nei procedimenti di richiesta di accesso civico, ai sensi dall'art. 5, comma 2, e dall'art. 5 bis, D. Lgs. 33/2013 di pertinenza della propria Area. Il medesimo obbligo di vigilanza troverà applicazione anche nelle richieste di informazioni formulate dai consiglieri ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 43, comma 2, del D. Lgs. 267/2000.

Ales, li 06.04.2021

IL SINDACO

MEREU FRANCESCO

